

# I pirati del lago

un'idea di Andrea Campane e Andrea Mascetti



con il patrocinio ed il contributo di



Comune di TRADATE - Comune di LAVENO MOMBELLO  
Comune di MORAZZONE - Comune di VEDANO OLONA

\*\*\*\*\*

*Gruppo Caronte*

Piergiorgio Pardo *VOCE NARRANTE*

Mi-Jung Won *SOPRANO* - Lelio Capilupi *BASSO-BARITONO*

Massimiliano Pezzotti *FLAUTO* - Elena Trovato *ARPA*

Gabriele Toia *TASTIERA*

**13 novembre TRADATE Biblioteca Comunale**

ore 14,30 laboratorio bambini

ore 16 spettacolo

**14 novembre LAVENO MOMBELLO Ludoteca Comunale**

ore 15 laboratorio bambini

ore 16,30 merenda per grandi e piccoli

ore 17 spettacolo

**28 novembre MORAZZONE Salone Polifunzionale**

ore 15 laboratorio bambini

ore 16,30 spettacolo

**5 dicembre VEDANO OLONA Palestra Scuola Media S.Pellico**

ore 14,30 laboratorio bambini

ore 16 spettacolo

*I laboratori per bambini sono dedicati a bambini dai 6 agli 11 anni  
partecipazione gratuita con numero massimo di 30 partecipanti  
per prenotazioni rivolgersi ai Comuni interessati*

*lo spettacolo è aperto a tutta la cittadinanza con ingresso libero*

## “I MAZZARDITI”

### CONCERTO SPETTACOLO FRA STORIA E CREDENZE POPOLARI

Quadri dell’Italia mobile e rissosa fra l’autunno del Medioevo e le primizie del Rinascimento.

Con le sue truppe mercenarie, i governanti rissosi e inclini al particolare, i costumi incerti del cambiamento d’epoca. E in mezzo a tutto questo una vicenda oscura e curiosa, di quelle che la storia di tanto in tanto ci riserva fra le pieghe più nascoste del suo perenne fluire: i Pirati del Verbano, altrimenti detti Mazzarditi. Lo spettacolo, che la narra in forma di concerto, prevede una voce recitante, un ensemble strumentale da camera e dei cantanti che eseguono musiche originali appositamente composte ed arrangiate per l’occasione.

Ad aprire la storia sono le acque del lago, che qui sono trattate alla stregua di vero e proprio personaggio.

Spetta loro il compito di tracciare in forma lirica e fiabesca un rapido quadro dell’epoca e di introdurre gli spettatori al concerto. Poi prendono vita i personaggi del processo ai Mazzarditi, che fra ricostruzioni in forma drammatizzata delle deposizioni e momenti musicali, descrivono, talora anche in tono comico, le crudeltà dei Pirati.

L’ultima voce è quella di una fanciulla, la cui virtù è stata insidiata dai pittoreschi malviventi. Sulla sua vicenda, in parte ricostruita in parte inventata sulla falsa riga della tradizione dei romanzi picareschi, si apre una digressione che appassionerà lo spettatore alle paure, alle notti insonni, alle preghiere e alla fuga finale della giovane. A tirare le fila del tutto sono ancora le acque del lago sempre più placide e dolenti, il cui canto si mescola a quello festoso e spavaldo degli stessi Mazzarditi.

Quando tutto tace ci si associa alla voce narrante in un volo radente sui luoghi dove tutto è accaduto, così come oggi si offrono alla vista del visitatore, la cui curiosità è interrotta dai rumori della modernità, mentre la storia e la leggenda piano piano vengono sommerse.

Come tutte le voci lontane.